

Marx

L'aggancio tra la sua critica e riflessione sua autonoma è la riflessione sulla religione di Feuerbach

È d'accordo con Feuerbach, ma lui non è andato alla radice del problema → la radice permette di modificare l'infelicità dell'uomo e permette di eliminare dio

Una società positiva è senza dio → perché vuol dire che l'uomo trova le sue soddisfazioni nella società in cui vive

"Religione è oppio dei popoli" → perché stordisce gli uomini, che non capiscono le cause della loro infelicità

Causa è l'alienazione del lavoro → Marx passa dalla critica del cielo alla critica della terra

Nella società capitalista uomo viveva condizione di alienazione → vengono espropriati del loro lavoro (lavoro viene strappato all'uomo nella sua dimensione realizzante) e porta alla non realizzazione dell'uomo

Uomo così è estraniato e alienato → e uomo non si può realizzare altrove

Per Marx uomo è ciò che produce → non ha dimensione metafisica, non ha finalità

Ciò che distingue l'uomo da tutti gli altri enti è la capacità dell'uomo di produrre i suoi mezzi di sussistenza → uomo è in grado di produrre, mentre animale per esempio sfrutta semplicemente la natura

Quindi se uomo vive dimensione alienata di lavoro, non potrà mai realizzarsi ed essere felice

Uomini si distinguono dagli animali quando producono i propri mezzi di sussistenza

Uomo dovrebbe realizzare la sua progettualità di uomo → lavoro realizzante dovrebbe essere:

- deve progettare e pensare ciò che vuole creare
- poi deve possedere gli strumenti del suo progetto
- poi realizza il suo progetto (che però prima è pensato)
- alla fine oggetto realizzato deve appartenere totalmente all'uomo, perché è frutto della sua progettualità

Uomo possiede l'oggetto totalmente → anche economicamente → può farne quello che vuole

Uomo possiede l'oggetto perché lo ha pensato → una cosa è mia perché l'ho pensata io, appartiene al mio orizzonte di progettualità

Questo fa parte della proprietà personale → ha la sua origine nella mia creatività
Questo è un lavoro realizzante → come quello delle api

In capitalismo non è così → lavoro è originato dal bisogno

Nella società capitalista non c'è dimensione della progettualità → uomo viene pagato perché deve sopravvivere, e operaio non possiede né progetto, né mezzi per produrlo, né oggetto finale

L'oggetto finale non appartiene all'operaio, ma non se lo potrà neanche permettere
→ ha un valore molto più superiore

Tutto viene strappato → operaio è solo una merce in mano alla società capitalista

Alienazione del lavoro è l'origine di tutte le altre alienazioni vissute dall'uomo → come quella politica (stato è superiore all'uomo) e quella religiosa

Uomo deve essere quindi tolto da questa condizione di bruto → per uscirne serve lotta di classe

Uomo quindi è solo libero nelle funzioni basiche → mentre per la sua attività lavorativa, che è quella propriamente umana, uomo è parte di un ingranaggio

È libero nelle funzioni animali (bere mangiare ...) mentre animale nelle funzioni che dovrebbero realizzarlo

Per uscirne serve lotta di classe → ma prima due tesi teoriche:

Materialismo dialettico

Realtà come materia, diviene secondo un processo dialettico → struttura della realtà è dialettica, la materia si evolve in modo triadico

Ma Hegel parla di spirito, Marx invece parla di materia → prospettiva materialista

Marx critica Hegel in quanto è il finito che genera l'infinito, che però alla fine viene negato → è un'invenzione umana

È tutto finito, tutto materia → non infinito, che viene svalutato

Dialettica dovrebbe continuare all'infinito → contraddizione perché comunismo è arrivo

In realtà però la materia è finita → prima o poi materia arriva a una fine → nello spirito dimensione infinita è assoluta, mentre per la materia, che è finita, si può considerare un punto di arrivo

Anche se noi non siamo arrivati mai alla società comunista → tutte le attuazioni si sono fermate alla dittatura del proletariato

Realtà che è tutta materia e si evolve dialetticamente → Marx dice di aver riportato in terra la dialettica hegeliana

Hegel ha trasformato il pensiero in soggetto indipendente, che però esiste solo in correlazione con l'esistenza

L'ideale è l'elemento materiale tradotto in quello che c'è ???

Materialismo storico

Leggere la storia come un susseguirsi di fatti e rapporti economici → storia ha struttura esclusivamente economica

Arte, letteratura, etc → è sovrastruttura

Storia è fatta da rapporti di produzione che si susseguono nel tempo → l'essenza della storia è la produzione, perché uomo è ente che produce

Il pensiero economico del periodo è ciò che genera la sovrastruttura → struttura economica definisce la sovrastruttura, ovvero tutto ciò che non è economia

Ribalta → storia classica legge economia di un periodo come un prodotto dell'ambiente storico

Sovrastruttura è ideologica → struttura della realtà invece è economica

La storia vera è fatta dagli uomini che hanno agito nella realtà, che hanno modificato la natura → che hanno prodotto qualcosa

Tutto il resto (morale, religione, etc) non hanno storia autonoma → non possono prescindere dal rapporto economico

La base economica muta, muta anche tutto il resto

Questi tre aspetti sono quelli speculativi → poi passa alla parte pragmatica: la lotta di classe

Lotta di classe

Condizione di frustrazione e alienazione si risolve con una rivoluzione, ovvero la lotta di classe → è il mezzo

Tutta la storia sociale è storia di lotta tra classi → liberi/schiavi, patrizi/plebei, etc

Storia è uno continuo scontro tra oppressi e oppressori → a volte è stato anche uno scontro latente, non violento → ma ha sempre portato a un cambiamento (che poteva essere la rivoluzione con nuovo assetto sociale, o la rovina di entrambe le classi, nuovo modello sociale)

La sua epoca presenta un antagonismo tra classi molto semplificato, ma evidente → le classi sono due: borghesia e proletariato

Borghesia viene definita da Hengels come: la classe dei moderni capitalisti, ovvero coloro che possiedono i mezzi di produzione, e sono in grado di assumere dei salariati

Il proletariato: è la classe dei salariati, che non hanno niente (unica ricchezza è la prole), e il proletario deve vendere la sua forza lavoro, che è l'unica cosa che ha

Scontro è sempre dialettico → borghesia possiede i mezzi e proprietà privata, esaspera la sua relazione con il proletariato (antitesi) che porta a uno scontro con sintesi su-

periore

Scontro è inevitabile → ogni tesi genera necessariamente al suo interno l'amplificarsi della sua contraddizione, per poi esplodere

In borghesia devo avere dei salariati → più diventa potente e si allarga, più proletari ci saranno

Più società si irrigidisce nella sua contraddizione, più alimenta il proletariato → che sarà così numeroso ed esasperato che si arriverà a sintesi

Tesi alimenta al suo interno negazione

Società capitalista è sintesi della società feudale → borghesia, che era nata (commercianti artigiani) distrugge società feudale

Questo perché era produttrice di beni → e quindi possono attuare una rivoluzione e attuare nuova società → in questo caso nasce società capitalista

Società capitalista sta alimentando al suo interno il proletariato, che farà la rivoluzione → sta alimentando i suoi distruttori

Lotta di classe non avrà come punto di arrivo la società comunista → prima passaggio intermedio: dittatura del proletariato, che è necessaria per transizione